



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **1440**

in data **15/11/2023**

OGGETTO:

Accertamento finanziamento PNRR Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici e affidamento della realizzazione e fornitura in modalità SaaS del nuovo sito web dell'Amministrazione nell'ambito del "Pacchetto cittadino informato" della medesima misura. CUP H41F22003560006. CIG A02AB8E722.

ORIGINALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamato l'avviso pubblico PNRR "Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del NextGenerationEU, finalizzato alla realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino attraverso modelli e sistemi progettuali comuni secondo le indicazioni fornite nell'allegato 2 del medesimo avviso, nel prosieguo "Avviso pubblico";

rilevato che l'Avviso pubblico prevede che:

- l'Ente aderente dovrà obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei Comuni (Pacchetto cittadino informato), attraverso le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione di sito comunale"; per il riconoscimento dell'obiettivo conseguito, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità secondo quanto previsto dal paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale";
- l'Ente aderente ha inoltre la possibilità di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, individuabili dalla lista di servizi digitali per il cittadino (Pacchetto cittadino attivo); in questo caso l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi scelti utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nel relativo paragrafo, o comunque garantire i criteri di conformità descritti nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino";

dato atto che:

- il Comune di Sestu ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso pubblico sia con riferimento al pacchetto minimo obbligatorio "Cittadino informato" che con riferimento al pacchetto "Cittadino attivo";
- la predetta domanda è stata ammessa al finanziamento;
- il finanziamento è stato accettato dall'Ente ed in data 10/11/2022 è stato generato il relativo CUP H41F22003560006;
- con successivo decreto n.135 - 1 / 2022 - PNRR il procedimento ha avuto esito positivo ed è stato finanziato per l'importo complessivo di € 280.932,00;

dato atto che al fine di rispettare le milestone e i target fissati dall'Avviso pubblico occorre procedere ad individuare un fornitore e contrattualizzarlo entro il 29/11/2023, salvo proroghe, al fine di attuare il progetto predisposto dall'Ente e oggetto della richiesta di contributo;

viste la Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale ed in particolare:

- il punto 2.6 dove è specificato, tra l'altro, che con riferimento alla fase di accertamento delle entrate di risorse PNRR, in conformità all'art 15, comma 4 del D.L. n. 77 del 2021 è concesso agli enti locali di poter accertare le risorse entrate del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'Amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti; tal proposito, a seguito dei de-

creti di finanziamento (di assegnazione delle risorse) del Dipartimento per la trasformazione digitale, i Soggetti attuatori, possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma;

- il punto 3.3 dove è specificato, tra l'altro, che considerata la natura di lump sum del contributo, lo stesso non è collegato ai costi dell'intervento; le risorse non utilizzate possono essere impiegate per le finalità previste dai capitoli di contabilizzazione (cfr paragrafo 2.6);

considerato che l'Amministrazione ha in uso dal mese di gennaio 2020 un nuovo sito web basato sul CMS Wordpress, gestito in house e con servizi di hosting garantiti da primaria ditta del settore, rispetto al quale occorre:

- evolvere alla nuova versione costituente il modello standard per i Comuni, realizzata nell'ambito del progetto Designers Italia, all'interno della collaborazione tra il Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale, messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modelli/comuni/>;
- assicurare il rispetto dei sempre più stringenti standard di accessibilità, secondo quanto previsto dalle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici adottate dall'AGID in data 23/07/2020 e ss.mm.ii.;
- garantire l'implementazione di automatismi per informare i cittadini sulle sempre più frequenti allerte meteo sulla base delle pubblicazioni effettuate in materia dal Dipartimento della Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna;

ritenuto, nell'ambito della Misura PNRR 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni, di dover procedere all'individuazione di un operatore economico cui affidare la realizzazione, messa in produzione e gestione in modalità SaaS del nuovo sito comunale nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso pubblico in relazione al citato pacchetto "Cittadino informato", rinviando a successiva fase l'avvio delle procedure finalizzate alla definizione del pacchetto "Cittadino attivo";

valutato che al fine di garantire la continuità dei servizi e di consentire ai cittadini di familiarizzare con il nuovo sito web istituzionale, consolidandone l'esperienza di fruizione, nonché di conseguire economie di spesa, risulti indicato per l'Amministrazione procedere ad un'acquisizione dello stesso in modalità SaaS per un periodo pari ad almeno cinque anni;

definito, come da documento allegato alla presente, il capitolato tecnico concernente la fornitura in parola, dal quale si evince un valore complessivo della stessa pari ad euro 39.500,00 oltre IVA;

visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36 recante il "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare:

- l'articolo 1 (Principio del risultato), a norma del quale, tra l'altro:
 - le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea;

- l'articolo 2 (Principio della fiducia), a norma del quale, tra l'altro:
 - l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;
 - il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- l'articolo 3 (Principio dell'accesso al mercato), a norma del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'articolo 9 (Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale), a norma del quale, tra l'altro, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'inserimento nel contratto di clausole di rinegoziazione, dandone pubblicità nel bando o nell'avviso di indizione della gara, specie quando il contratto risulta particolarmente esposto per la sua durata, per il contesto economico di riferimento o per altre circostanze, al rischio delle interferenze da sopravvenienze;
- l'articolo 17 (Fasi delle procedure di affidamento), a norma del quale, tra l'altro:
 - prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
 - ogni concorrente può presentare una sola offerta, che è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La stazione appaltante e l'ente concedente, con atto motivato, possono chiedere agli offerenti il differimento del termine;
 - l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace;
 - l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto;
 - una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto è stipulato secondo quanto previsto dall'articolo 18;
- l'articolo 50, comma 1, lettera b), il quale prevede, tra l'altro, che salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documen-

tate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'articolo 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) il quale dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- l'articolo 57 (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale) ai sensi del quale, tra l'altro, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

richiamata la propria determinazione n.1163 del 27/09/2023 con la quale è stato introdotto un sistema di controllo a campione ai sensi dell'articolo 52 del Codice dei contratti delle dichiarazioni rese dagli operatori in merito al possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli da 94 a 98 del Codice stesso;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa e dato atto che il presente provvedimento contiene tutti i predetti elementi;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rilevano:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art.26, comma 3, della legge n.488/1999 e art.1, comma 449, legge n.296/2006);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) per gli acquisti di importo superiore a 5.000 euro ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R.n.207/2010 o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento (art.1, comma 450, legge n. 296/2006);

evidenziato che in ambito CONSIP non risultano attive convenzioni per la realizzazione di quanto in oggetto;

dato atto che in esito all'esperita indagine di mercato, in una prima fase tesa anche alla ricognizione delle possibili soluzioni tecniche nonché delle quotazioni correnti, come da ri-

sultanze agli atti, è stato individuato quale partner a cui affidare la realizzazione e quanto oggetto dell'allegato capitolato la GOLEM NET SRL, con sede legale in via Dante Ruffini 22/a Cremona (CR), P.IVA 09106071005, la cui offerta è associata al codice MePA 562_23 SITO, prevedente un corrispettivo di euro 39.500,00 oltre IVA al 22%;

rilevato che la ditta Golem Net srl:

- è iscritta nel Marketplace Agid per i servizi SaaS ed è certificata ISO9001:2015, ISO9001:2018, ISO 27001:2013, ISO 27017:2015 e ISO 27018:2015;
- ha pregressa esperienza rispetto a quanto oggetto di affidamento comprovata dalla realizzazione di siti web per altre amministrazioni pubbliche;
- assicura il rispetto del principio di rotazione non vendendo mai svolto commesse per conto del Comune di Sestu;
- ha prodotto specifica autocertificazione, acquisita al protocollo n.46706/2023 in merito:
 - al possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli articoli da 94 a 98 del Codice dei contratti pubblici;
 - all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n 68;
 - all'impegno a rispettare quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n.77 (e successive conversioni e modificazioni) e l'adozione degli adempimenti ivi previsti, ovvero in particolare di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto stesso o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
 - all'impegno all'applicazione di quanto previsto nel Patto di integrità in materia di contratti pubblici approvato con delibera della Giunta comunale di Sestu n.192/2016;
 - all'impegno a garantire, per quanto applicabile all'Impresa, il rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sestu approvato con delibera di Giunta n.220 del 20/12/2013;

evidenziato che relativamente alla verifica preventiva dei requisiti di partecipazione di cui al Codice dei contratti pubblici, l'Ufficio ha comunque provveduto ad acquisire, con riferimento alla ditta Golem Net srl:

- la visura camerale;
- il certificato di regolarità contributiva (INPS_38149925 valevole sino al 20/02/2024);
- la visura del casellario ANAC (riscontro positivo in data 14/11/2023);

visti:

- l'articolo 18, comma 1, del Codice dei contratti pubblici a norma del quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certifi-

cato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- l'articolo 18, comma 3 del medesimo Codice a norma del quale il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica, tra gli altri, ai casi di cui alla successiva lettera d) ovvero in caso di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG) attribuito dall'ANAC;
- in merito all'affidamento in oggetto in data 13/11/2023 è stato ottenuto il CIG n.A02AB8E722 associato al CPV prevalente 72413000-8;

richiamata la delibera del Consiglio comunale n.10 del 17/04/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sul pertinente capitolo di spesa n.903 "PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - CUP: H41F22003560006 -Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Misura 1.4.1_Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Decreto n. 135-1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale - Prestazioni di Servizi - Cap. E. 573", in ciascuna delle pertinenti annualità, risultano sufficienti a garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in parola, come da specifiche di dettaglio indicate nel dispositivo del presente provvedimento;

dato atto che ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del decreto legislativo n.267/2000 e dell'articolo 9 del decreto legge n.78/2009, il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio;

visto il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

vista la deliberazione della giunta comunale n.70 del 04/05/2023 avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

attestata in capo al sottoscritto firmatario del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n.241/1990 e dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta n.220/2013, rispetto alla definizione del procedimento in oggetto;

attestata altresì la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'articolo 147 - bis del decreto legislativo n.267/2000;

ritenuto di dover procedere all'affido della fornitura di cui trattasi;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare sul capitolo di entrata n.573 "PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - CUP: H41F22003560006 -Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Misura 1.4.1_Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Decreto n. 135-1/2022 Presidenza del Consiglio dei

Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale - Cap. U. 903 - 904”, del bilancio 2023/2025, esercizio 2023, ai sensi del punto 2.6 delle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale, l'importo di euro 280.932,00 quale finanziamento assegnato all'Ente con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n.135 - 1 / 2022 - PNRR, nell'ambito della citata Misura;

3. di affidare alla GOLEM NET SRL, con sede legale in Cremona presso via Dante Ruffini 22/A, P.IVA 09106071005, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e nell'ambito della Misura PNRR 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Comuni, finanziato, per la componente investimenti ed esclusi i canoni di esercizio, dall'Unione Europea con il NextGenerationEU, pacchetto “Cittadino informato”, la fornitura di cui al codice prodotto 562_23 SITO ricomprensivo dei servizi e le prestazioni dettagliate nel capitolato tecnico allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, per un corrispettivo pari ad euro 39.500,00 oltre IVA al 22%, pari a complessivi euro 48.190,00 Iva compresa, costituito da:

- euro 16.000,00 oltre IVA per la realizzazione del sito secondo le specifiche riportate nell'articolo 4, lettera A) del Capitolato e relativi rimandi;
- euro 5.000,00 oltre IVA, per le attività e le implementazioni previste dall'articolo 4 lettera B) del Capitolato e relativi rimandi;
- euro 3.500,00 oltre IVA, per le attività previste dall'articolo 5 del Capitolato e relativi rimandi;
- euro 15.000,00 oltre IVA, da suddividersi in ciascuna delle cinque annualità contrattuali attraverso un canone annuo di euro 3.000,00 oltre IVA, per le attività di cui all'articolo 3, lettere c), e), f) e g) del Capitolato e relativi rimandi;

4. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dall'affidamento in oggetto, pari a complessivi euro 48.190,00 Iva compresa, mediante l'adozione dei seguenti impegni di spesa:

- euro 29.890,00 sul capitolo n.903 “PNRR - M1C1 - Investimento 1.4 - CUP: H41F22003560006 -Servizi digitali e esperienza dei cittadini - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Decreto n. 135-1/2022 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale - Prestazioni di Servizi - Cap. E. 573” dell'esercizio 2023;
- euro 3.660,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2024;
- euro 3.660,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2025;
- euro 3.660,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2026;
- euro 3.660,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2027;
- euro 3.660,00 sul capitolo n.893 dell'esercizio 2028;

5. di dare atto che l'affidamento in oggetto:

- è associato al CUP H41F22003560006 e al CIG A02AB8E722;
- è disciplinato dalle prescrizioni di dettaglio inserite nell'allegato capitolato tecnico;
- è stipulato in formato elettronico attraverso la piattaforma del MePA;
- è assoggettato al Patto di integrità approvato con delibera della Giunta comunale di Sestu n.192/2016 nonché al Codice di comportamento assunto dall'Amministrazione per le parti applicabili ai soggetti ed al personale dell'affidatario;

6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione della fornitura in oggetto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente atto avrà scadenza negli esercizi di avvenuto impegno delle relative somme;
8. di dar seguito a tutti gli adempimenti previsti in materia di acquisizione, gestione ed utilizzo dei fondi comunitari di cui trattasi;
9. di individuare nel dott.Filippo Farris il responsabile unico del progetto di cui trattasi ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n.36/2023.

Il Responsabile del Settore
dott. Filippo Farris